

I "soldati" di Guerre Stellari protestano contro le sentinelle in piedi

Pubblicato: Domenica 8 Febbraio 2015

La quinta veglia delle sentinelle in piedi si è tenuta ieri, sabato 7 febbraio, in Piazza Podestà. Il gruppo di persone, intorno alle 16, si è posizionato al centro della piazza per protestare contro il ddl Scalfarotto.

Come di consueto, le Sentinelle sono rimaste immobili un'ora, in piedi e leggendo un libro, senza rispondere alle proteste avanzate contro di loro. Le associazioni varesine "**L'Albero di Antonia**, **le Donne in nero**" e "**Uninsubria LGBTQ**", il primo gruppo di ogni orientamento sessuale e di genere dell'Università dell'Insubria infatti, sono scese in piazza per manifestare la loro posizione e difendere i diritti gay.

A scendere in piazza anche tre persone che si sono presentate per manifestare **travestite con le divise dei soldati dell'impero di Guerre Stellari**. Un modo ironico e curioso per sottolineare la loro posizione a favore dei diritti gay. Le tre persone, hanno manifestato accanto alle Sentinelle per un'ora, tenendo tra le mani i libri, "Negri, froci, giudei", un libro di cucina "600 peccati di gola" e "Jack Lo Squartatore". Dall'altra parte le sentinelle non si sono mosse e hanno aspettato la direttiva che accompagna ogni loro veglia, quella di non rispondere alle provocazioni.

Guarda la galleria fotografica (di Uninsubria LGBTQ)



Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it